



## Commissione di Ateneo per le Biblioteche

---

Via Duomo 6 - 13100 Vercelli

### Verbale n. 3/12 delle riunioni della Commissione di Ateneo per le Biblioteche

La Commissione di Ateneo per le Biblioteche si è riunita in seduta straordinaria il 19 settembre 2012, alle ore 14,00, presso la Sala Consiglio del Rettorato per discutere del seguente

Ordine del giorno (All.1)

1. Comunicazioni:
  - 1.1 Comunicazioni del Presidente
  - 1.2 Comunicazioni del Coordinatore
  - 1.3 Comunicazioni dell'Ufficio Sistema bibliotecario di Ateneo
2. Approvazione verbale seduta precedente
3. Risorse elettroniche
  - 3.1. Programmazione rinnovi e previsione di bilancio 2013
  - 3.2 Criterio di ripartizione costi pacchetto Springer
  - 3.3 Trattative CARE per rinnovo contratto Elsevier e Wiley-Blackwell
  - 3.4 Questionario sull'utilizzo e il gradimento delle RE 2012
4. Sistema Bibliotecario: organizzazione, attività, progetti
  - 4.1 Revisione del Regolamento di funzionamento della CAB
  - 4.2 Attivazione Biblioteca DIGSPES
  - 4.3a Convenzione con UNITO per la reciprocità dei servizi bibliotecari
  - 4.3b Convenzione con l'Università della Valle d'Aosta per la reciprocità dei servizi bibliotecari
  - 4.3 Relazione programmatica triennale 2012-2014
  - 4.4 Report dati statistici SBA e Biblioteche
5. Personale
  - 5.1 Corsi di formazione 2012
6. Gruppi di lavoro
  - 6.1 Gruppo di lavoro sull'Open Access: iniziative per la settimana internazionale dell'OA
7. Varie ed eventuali

Presenti: prof. Francesco Aimerito (entrato alle ore 14,20, uscito alle ore 17,25), dott. Francesco Avella, prof. Luigi Battezzato, dott.ssa Silvia Botto (uscita alle ore 17,15), sig.ra Diomira Cipressa, prof. Enrico Ercole, dott.ssa Barbara Gallo, dott. Marco Lombardo, prof. Marco Pustianaz (entrato alle ore 14,30), dott. Davide Rossi, sig. Luca Tenconi, prof. Giancesare Tron, dott.ssa Chiara Zara.

Assenti giustificati: dott.ssa Lara Moretta, prof. Mauro Ravera, prof. Ernesto Salinelli (All. 2 foglio firme e giustificazioni).

Assenti non giustificati: sig. Luca Guaschino.

Assente in quanto dimissionaria: sig.ra Francesca Pratesi.

Partecipa alla riunione il dott. Graziano Abrate (uscito alle ore 17,05), con delega di Salinelli.

Verbalizza: Zara

Constatata la presenza del numero legale alle ore 14,10 il Presidente dichiara aperta la seduta.

## **1. Comunicazioni**

### 1.1 Comunicazioni del Presidente

Il Presidente dà il benvenuto al nuovo Presidente del Consiglio della Biblioteca di Medicina, dott. Davide Rossi, e ringrazia il prof. Aimaretti, presidente uscente, per l'impegno del suo mandato.

Ringrazia inoltre il dott. Graziano Abrate per la sua partecipazione alla seduta in sostituzione del prof. Salinelli, impossibilitato ad intervenire per impegni didattici.

Ringrazia infine tutti i presenti per essere intervenuti a questa riunione straordinaria, resa necessaria per l'approvazione della proposta di previsione di bilancio per il 2013.

### 1.2 Comunicazioni del Coordinatore

Non essendoci comunicazioni si passa al punto successivo.

### 1.3. Comunicazioni dell'Ufficio del Sistema bibliotecario di Ateneo

Zara comunica di aver chiesto all'Ufficio legale un aggiornamento sulla nomina del nuovo rappresentante degli studenti, in sostituzione della dimissionaria Francesca Pratesi. L'Ufficio legale ha attivato da tempo le procedure per la sostituzione e ha sollecitato più volte gli studenti eletti nel Consiglio di Amministrazione e nel Senato Accademico a designare un nuovo rappresentante ma ancora non ci sono stati esiti positivi.

## **2. Approvazione verbale seduta precedente**

La Commissione approva il verbale della seduta del 27 giugno 2012 e ne dispone l'inoltro al Rettore e al Direttore Generale.

Aimerito entra alle ore 14,20.

## **3. Risorse elettroniche**

### 3.1. Programmazione rinnovi e previsione di bilancio 2013

Il Presidente introduce il punto all'ODG illustrando la bozza di previsione di bilancio inviata a tutta la Commissione e ringraziando l'Ufficio per il lavoro svolto nella predisposizione del documento.

Secondo quanto comunicato dall'Ateneo, il finanziamento per il 2013 della Compagnia di San Paolo per il rinnovo degli abbonamenti delle risorse elettroniche sarà di € 200.000, con un significativo aumento di circa € 30.000 rispetto a quest'anno.

La spesa totale per le risorse elettroniche è stata prevista in € 507.000 (comprensiva di IVA al 21%), con un aumento di circa il 5% rispetto al 2012. La spesa è relativa al rinnovo di tutte le risorse attivate quest'anno senza nuove acquisizioni.

Al momento non sono disponibili preventivi; la cifra è stata calcolata sulla base di un aumento medio standard fondato sull'andamento dei costi degli ultimi anni. Il costo del pacchetto Elsevier, che incide notevolmente sulla somma complessiva, è tuttora difficilmente quantificabile dal momento che è in corso la trattativa nazionale per il rinnovo del contratto pluriennale. Solo per i pacchetti Emerald e Springer il costo può essere indicato con più precisione in quanto si tratta di contratti pluriennali con un costo annuale già predefinito. L'aumento totale della spesa prevista per il rinnovo degli abbonamenti rispetto al 2012 è quindi all'incirca pari all'aumento del finanziamento concesso dalla Compagnia di San Paolo per Risorse Elettroniche.

Per quanto riguarda il Budget di funzionamento delle Biblioteche, la somma prevista è all'incirca pari a quella del 2012, vale a dire € 235.000.

Sono state confermate come ogni anno le somme di € 15.000 per "Servizi per gli studenti (Accordo CRUI SIAE Fotocopie)" e di € 18.000 per "Licenze per software e procedure informatiche (Canone Regione Piemonte CSI per SBN)". È confermata anche la proposta di € 1.000 sul capitolo "Organizzazione di convegni e congressi di interesse culturale e scientifico" al fine dell'organizzazione anche nel 2013 di un seminario sui temi dell'open access e delle risorse elettroniche.

Il Presidente continua rilevando che sono state mantenute le somme per i rinnovi sia del contratto di assistenza ordinaria e web hosting per il software SimonLib sia dei servizi NILDE e ACNP, per un totale complessivo di € 5.200.

La bozza comprende poi, come negli anni scorsi, alcune proposte di spesa per la formazione e le missioni del personale, vale a dire:

€ 2.000 sul capitolo “Spese per la formazione del personale (Organizzazione corsi e partecipazione)”, € 500 per “Indennità di missione e rimborsi spese professori universitari”, € 500 per “Indennità di missione e rimborsi spese ricercatori universitari”, € 1.500 per “Indennità di missione e rimborsi spese personale tecnico amministrativo”.

Infine è stata inserita anche una richiesta di € 10.000 come fondo per il progetto di implementazione di un archivio istituzionale di Ateneo.

Il Coordinatore fa notare che il Canone per SBN potrebbe subire una diminuzione nel 2013, rispetto alla somma di € 12.500 + IVA finora pagata, per il risparmio che il CSI Piemonte ha ottenuto in seguito alla migrazione a SBN-Web. Al momento però non si hanno informazioni definitive e quindi è opportuno mantenere nella previsione di bilancio la stessa somma prevista negli ultimi anni, cioè € 18.000.

Pustianaz entra alle ore 14,30.

Il Presidente invita Zara a dare maggiori delucidazioni sulla proposta di finanziamento di € 10.000 per l'implementazione di un archivio istituzionale ad accesso aperto.

Zara ricorda che da parte dell'Ufficio ricerca è in corso la configurazione dell'applicativo U-GOV come anagrafe della ricerca e che il progetto di archivio istituzionale andrebbe a completare e integrare l'anagrafe con un repository ad accesso aperto che consentirebbe il deposito delle pubblicazioni in full-text e la libera consultazione del materiale, oltre che una serie di altri servizi e funzionalità. L'implementazione di un archivio istituzionale con l'utilizzo di un software open source sarebbe la soluzione ottimale al fine di fornire l'Ateneo di un catalogo dei prodotti della ricerca liberamente accessibile e consultabile, analogo a quello ormai disponibile in quasi tutte le altre Università.

Una soluzione alternativa, pur sempre utile anche se certamente meno ambiziosa e completa, sarebbe la configurazione di una maschera di ricerca accessibile a tutti gli interessati, sempre collegata ad U-GOV, con la possibilità di una visualizzazione dei risultati in varie modalità.

I fondi richiesti costituirebbero quindi un finanziamento per l'avviamento del progetto, in particolare per le attività di configurazione e personalizzazione dell'applicativo nell'ipotesi della prima soluzione, oppure per affrontare comunque i costi della seconda soluzione meno impegnativa.

La richiesta di finanziamento costituirebbe un segno concreto dell'impegno della Commissione in questo ambito e insieme una fattiva proposta all'Amministrazione al fine di avviare la realizzazione di un progetto molto significativo.

Botto interviene e chiede dei chiarimenti relativi sia alla previsione di € 2.000 per la formazione del personale sia alla valutazione della somma proposta per l'archivio istituzionale. Osserva che i fondi per l'archivio istituzionale, in ragione delle finalità specifiche del progetto, dovrebbero essere previsti nel budget del settore della ricerca.

Il Coordinatore rileva che la previsione di spesa di € 10.000 è ragionevole e adeguata all'avviamento del progetto e ribadisce l'opportunità della richiesta di finanziamento.

Zara ritiene che sia essenziale che il Sistema Bibliotecario e le Biblioteche si propongano per un ruolo attivo e propositivo in un auspicabile progetto di implementazione di archivio istituzionale, proprio per il peso che tali attività stanno assumendo in tutti gli Atenei. Precisa che la somma proposta deriva da una valutazione di massima dei costi, che potrà essere maggiormente dettagliata in un secondo tempo, una volta definita la soluzione adottata. Aggiunge infine che l'Ufficio ricerca ha in previsione di completare la configurazione dell'applicativo U-GOV nei primi mesi dell'anno prossimo.

Il Presidente propone ai presenti un'alternativa, vale a dire scegliere se aumentare la somma del budget di funzionamento delle Biblioteche, portandolo a € 250.000 con un aumento di circa il 6%, oppure se mantenere i 10.000 euro per l'archivio istituzionale ad accesso aperto. Il Presidente rileva che è prevedibile che i costi per le risorse attualmente acquistate dalle singole biblioteca (monografie, abbonamenti a riviste, risorse elettroniche relative a singole biblioteche, etc.) aumentino in misura almeno analoga a quelli per le risorse elettroniche acquistate con contributo di ateneo (5%). Il Presidente fa notare che varie biblioteche hanno, in precedenti riunioni CAB e in comunicazioni dirette con il Presidente stesso, manifestato le difficoltà per il mantenimento dell'attuale offerta di servizi bibliografici, stanti i crescenti costi delle risorse da loro direttamente acquistate. Alcune biblioteche stanno provvedendo a tagli consistenti (16.000 euro circa per le riviste del Dipartimento di Studi Umanistici), altre integrano da tempo il budget assegnato dall'ateneo alla biblioteca con fondi di Dipartimento o di Facoltà (ad es. circa 64.000 euro per i servizi bibliotecari afferenti alla ex Facoltà di

Medicina e alle attuali strutture di ambito medico) e altre ancora hanno rilevato che potranno trovarsi nella necessità di rinunciare a sottoscrivere pacchetti multidisciplinari in caso di aumenti dei costi (Farmacia).

Aimerito considera più opportuno rimandare all'anno prossimo la richiesta di fondi per l'archivio ad accesso aperto dal momento che la configurazione dell'applicativo U-GOV è ancora in corso e che comunque c'è incertezza sui tempi di completamento di questa operazione.

Avella osserva che, anche aumentando il budget di funzionamento, non tutte le Biblioteche ne beneficerebbero, o comunque alcune in misura molto maggiore di altre, e quindi è d'accordo nel mantenere la richiesta di fondi per l'archivio istituzionale.

Abrate giudica che sia più vantaggioso prevedere dei fondi su un progetto specifico come ad esempio quello per l'implementazione di un archivio istituzionale di Ateneo, piuttosto che per un generico aumento dei fondi di funzionamento delle Biblioteche.

Il Coordinatore interviene sui fondi previsti per la formazione del personale. Osserva che tali fondi quest'anno non sono stati confermati, ma il mantenimento della richiesta è finalizzato a ribadire la necessità che l'Amministrazione stanzi dei fondi specifici per la formazione del personale bibliotecario, in misura adeguata alle esigenze più volte espresse dalla Commissione. Le stesse considerazioni valgono per i fondi per le missioni.

Botto rileva che anche se i fondi richiesti fossero confermati, questi non potrebbero comunque essere utilizzati per esigenze specifiche del personale delle biblioteche, ad es. in caso di partecipazione a riunioni del consorzio BESS a Torino.

Gallo ritiene che il mantenimento del livello attuale di acquisti, tramite un aumento del budget assegnato alle biblioteche, avrebbe maggiori probabilità di essere considerato prioritario, in sede di approvazione del bilancio, rispetto a finanziamenti per l'archivio istituzionale o per la formazione. Conclude inoltre concordando con l'opinione che i costi per l'archivio istituzionale dovrebbero essere sostenuti nel budget del settore della ricerca.

Il Presidente precisa che ritiene in ogni caso di primaria importanza il progetto per l'implementazione di un archivio ad accesso aperto e che il Sistema Bibliotecario nel suo complesso debba essere disponibile ad una collaborazione efficace e fattiva per la sua realizzazione. D'altro canto è da notare che l'applicativo U-GOV al momento non è ancora utilizzabile.

Il Presidente mette in votazione la proposta di inserimento nella previsione di bilancio di € 10.000 per l'implementazione di un archivio istituzionale di Ateneo.

La votazione dà i seguenti risultati: Favorevoli: voti 3, Contrari: voti 6, Astenuti: voti 4.

*La Commissione esprime parere contrario alla proposta di inserimento di € 10.000 per l'implementazione di un archivio istituzionale di Ateneo.*

*Pur non ritenendo opportuno per il 2013 richiedere dei fondi specifici, la Commissione concorda con le osservazioni del Presidente sull'importanza di dotare l'Ateneo di un archivio istituzionale ad accesso aperto.*

Il Presidente mette in votazione la proposta di inserire la somma di € 1.500 per il capitolo "Organizzazione di convegni e congressi di interesse culturale e scientifico" e di non fare richiesta specifica di fondi per i capitoli di bilancio: Spese per la formazione del personale, Indennità di missione e rimborsi spese professori universitari, Indennità di missione e rimborsi spese ricercatori universitari, Indennità di missione e rimborsi spese personale tecnico amministrativo.

La votazione dà i seguenti risultati: Favorevoli: voti 13, Contrari: voti 0, Astenuti: voti 0.

*La Commissione esprime parere favorevole alla proposta indicata.*

Il Presidente mette in votazione la proposta di richiedere € 250.000 per il Budget di funzionamento delle Biblioteche (somma netta escluse le quote di ciascuna biblioteca per le risorse elettroniche).

La votazione dà i seguenti risultati: Favorevoli: voti 11, Contrari: voti 0, Astenuti: voti 2.

*La Commissione esprime parere favorevole alla proposta di richiedere € 250.000 per il Budget di funzionamento delle Biblioteche.*

*Sugli altri punti della previsione, la Commissione conferma le proposte inserite nella bozza presa in esame.*

*Al termine della discussione e in seguito alle espressioni di voto sui singoli punti, la Commissione dispone quindi di proporre la seguente previsione di bilancio per il 2013.*

<b>Tipologia di spesa</b>	<b>Capitolo</b>	<b>Somma prevista</b>
<b>Accordo SIAE-CRUI fotocopie</b>	0203012	€ 15.000,00
<b>Organizzazione seminario open access e risorse elettroniche</b>	0202001	€ 1.500,00
<b>Software gestione statistiche dati biblioteche SimonLib, software per servizi biblioteche Nilde e ACNP</b>	0301026	€ 5.200,00
<b>Canone annuo Regione Piemonte CSI per SBN</b>	0301025	€ 18.000,00
<b>Rinnovo o sottoscrizione banche dati</b>	0301006	€ 507.000,00
<b>Budget Biblioteche</b>	0701001	€ 250.000,00
<b>Totale</b>		<b>€ 796.700,00</b>

La Commissione dispone inoltre che l'estratto del presente verbale venga inviato al responsabile della Divisione risorse finanziarie, dott. Paolo Pasquini, al fine di illustrare ed esplicitare le scelte attuate.

Il Presidente riprende il discorso sui rinnovi degli abbonamenti e invita i presenti a considerare più in dettaglio l'elenco delle risorse elettroniche inserite nel tabellone inviato dall'Ufficio. L'elenco comprende il rinnovo di tutti gli abbonamenti attivati quest'anno. Il Presidente chiede se eventualmente qualcuna delle risorse elettroniche non è più utilizzata o non è più di interesse e quindi può essere dismessa, oppure può essere sostituita con un'altra risorsa.

Gallo e Botto dichiarano di astenersi da qualunque decisione riguardante la previsione dei rinnovi finché non saranno disponibili informazioni sicure sull'ammontare del budget per il 2013.

Rossi sottolinea che nel 2012 l'assegnazione alla Biblioteca di Medicina non è stata sufficiente nemmeno per coprire per intero la quota della ripartizione delle risorse elettroniche e il Dipartimento di Medicina Traslazionale ha dovuto integrare con fondi aggiuntivi. Per il 2013 il Dipartimento potrebbe non essere in grado di fare altrettanto. Rossi conclude quindi sottolineando che al momento non è in grado di esprimersi in merito ai rinnovi.

Il Presidente chiede alla Commissione se l'abbonamento alle risorse elettroniche Emerald (Library Subject Collection) e Ulrichs (Ulrichsweb + Ulrich's Serials Analysis System), gravante interamente sulle risorse di Ateneo, è utilizzato effettivamente da tutte le biblioteche. Dalle risposte emerge che l'uso da parte delle biblioteche risulta sporadico o legato a particolari occasioni, mentre le risorse sono ritenute fondamentali per il Coordinatore e l'Ufficio Sistema bibliotecario di Ateneo. L'abbonamento è però attivato per tutti gli indirizzi IP di Ateneo. Il presidente invita pertanto Ufficio Sistema bibliotecario di Ateneo a verificare se gli editori di queste due RE offrono la possibilità di attivare forme di abbonamento per un numero di accessi più limitato, più congruente con l'uso effettivo e meno dispendioso.

Il Presidente ricorda che in mancanza di indicazioni certe sull'ammontare del budget a disposizione, si procederà come già fatto gli anni scorsi, chiedendo se possibile delle proroghe alle scadenze dei preventivi e valutando caso per caso. Come già evidenziato, al momento non è disponibile la quasi totalità delle offerte per il prossimo anno.

Il Presidente decide di anticipare il punto 4.2 all'ODG per motivi di urgenza:

#### 4.2 Attivazione Biblioteca DIGSPES

Lombardo prende la parola per aggiornare i presenti sulla situazione relativa all'attivazione della Biblioteca del Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali. La delibera del Consiglio di Dipartimento con la quale si proponeva la fusione delle due Biblioteche preesistenti in un'unica struttura è da ritenersi valida. Le criticità riguardano il reperimento di fondi per l'unificazione anche logistica delle due Biblioteche e la definizione di nuovi orari di apertura al pubblico.

Il Presidente osserva che quindi è ora opportuno che la Commissione si esprima in merito all'attivazione della nuova Biblioteca DIGSPES, dopo il rinvio deciso nella riunione del 27 giugno u.s. Il Presidente ricorda che il parere della Commissione è previsto dall'art. 31 del Regolamento generale di Ateneo tuttora vigente, ripreso dall'art. 1 comma d del Regolamento della CAB, "la costituzione di nuove biblioteche o la disattivazione di quelle esistenti è deliberata dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, sentite le strutture interessate e la Commissione d'Ateneo per le Biblioteche...".

Avella esprime parere favorevole però rileva che la Commissione dovrebbe seguire più da vicino la situazione delle diverse biblioteche e intervenire in modo più attivo nel caso di attivazioni di nuove strutture come in questo caso.

Gallo concorda nel ritenere che la CAB dovrebbe seguire con più attenzione l'evoluzione delle strutture bibliotecarie e discutere più spesso e in maniera più approfondita delle vicende e delle problematiche delle realtà locali.

Lombardo rileva che l'unificazione delle due biblioteche è prevista anche dall'organigramma predisposto dall'Amministrazione a seguito della riorganizzazione generale delle strutture didattiche e di ricerca.

Aimerito osserva che la Commissione è stata informata in modo ufficiale della fusione delle due strutture già nella riunione di giugno e quindi ha avuto tempo sufficiente per acquisire informazioni.

Il Coordinatore fa notare che, secondo quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento generale di Ateneo tuttora vigente, deve essere sentito anche il suo parere in merito alla nomina di un nuovo responsabile di biblioteca.

*Al termine della discussione, la Commissione esprime all'unanimità parere favorevole all'attivazione della Biblioteca del DIGSPES, derivante dalla fusione delle due Biblioteche preesistenti (Biblioteca interdipartimentale "N. Bobbio" e Biblioteca del Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche "A. Galante Garrone").*

Cipressa interviene per aggiornare i presenti sulla situazione della Biblioteca di Medicina. La Biblioteca da pochi giorni è stata traslocata in un altro locale, sempre a pianterreno di Palazzo Bellini, in quanto nella vecchia sede della Biblioteca è stata prevista la nuova aula magna. In un'unica stanza sono stati concentrati sia la sala lettura, sia le postazioni dei PC, sia gli spazi per il personale. Sono ovviamente diminuiti i posti lettura per gli studenti. Tutti i fascicoli dei periodici cartacei sono stati trasferiti in un magazzino esterno in affitto. La Biblioteca ha dismesso già da dall'inizio di quest'anno tutti gli abbonamenti cartacei ancora attivi e questi sono stati sostituiti con abbonamenti in modalità online only.

Cipressa fa notare che la ditta proprietaria del magazzino, la BluKappa, ha previsto dei costi per il recupero dei fascicoli o per la fornitura dei documenti che saranno eventualmente richiesti dagli utenti. La Biblioteca sarà quindi probabilmente costretta ad applicare delle tariffe nel caso il Dipartimento non sia in grado o non ritenga di stanziare dei fondi per coprire tali spese.

### 3.2 Criterio di ripartizione costi pacchetto Springer (All. 3)

Il Presidente rileva che è opportuno proseguire la discussione sul criterio di ripartizione dei costi per il pacchetto Springer, pur non essendo ancora necessaria un'approvazione definitiva.

I criteri finora presi in considerazione e per i quali l'Ufficio ha predisposto una simulazione dei costi sono sostanzialmente tre: un criterio di ripartizione basato sul numero di collezioni, uno basato sul numero di titoli compresi nelle singole collezioni e infine un criterio basato sul costo di ciascuna collezione.

La simulazione dei costi secondo quest'ultimo criterio è stata effettuata in seguito ad una richiesta avanzata durante la riunione del giugno scorso. Secondo tale criterio la quota di ciascuna biblioteca viene calcolata sulla base del prezzo di listino di ciascuna collezione, rapportato al valore indicativo della quota complessiva Biblioteche. Ovviamente tutti i dati sono riferiti al 2012; per il 2013 i calcoli andranno rifatti con i prezzi di listino aggiornati. L'applicazione di questo criterio comporta delle variazioni anche significative nelle quote di alcune biblioteche; alcune collezioni sono infatti molto costose pur non avendo un numero di titoli molto elevato.

Il Presidente ricorda inoltre che è pervenuto l'estratto di verbale dell'ultima riunione del Consiglio della Biblioteca di Scienze del Farmaco nel quale si propone per la ripartizione dei costi del pacchetto Springer per il 2013-2014 il criterio dell'algoritmo Gastaldi, che viene usato per l'assegnazione dei fondi alle strutture e che tiene conto del numero degli studenti e dei docenti.

Il Presidente ritiene che tale proposta non tenga nella dovuta considerazione il numero di collezioni che ogni Biblioteca ha deciso di sottoscrivere e non responsabilizza le Biblioteche nella scelta delle collezioni stesse.

Il costo attuale di parecchie risorse, tra cui il pacchetto Springer, deriva da una spesa storica che le Biblioteche hanno contribuito ad incrementare nel tempo in percentuale diversa, e quindi ha la sua ragion d'essere il calcolo delle quote in proporzione rispetto alla spesa storica di ciascuna struttura.

La proposta del Consiglio della Biblioteca di Scienze del Farmaco inoltre lascia nell'incertezza un particolare importante, vale a dire se nel calcolo delle quote debbano essere considerate anche le Biblioteche che non hanno alcun interesse per le collezioni Springer oppure se queste devono essere escluse e le loro quote ridistribuite fra le altre strutture.

Il Presidente osserva che la Biblioteca di Farmacia, avendo ricevuto nel 2012 circa l'11% del totale delle assegnazioni, dovrebbe versare una quota pari all'11% della sua assegnazione nell'ipotesi che vengano considerate tutte le Biblioteche, ed invece una quota del 12,30% se si considerassero solo le Biblioteche interessate alle collezioni Springer: secondo questa seconda ipotesi, la spesa sarebbe attorno ai 4.000 euro, sostanzialmente pari alla cifra che la Biblioteca pagherebbe se si applicasse il criterio fondato sul numero di

titoli delle collezioni. Con l'applicazione dell'algoritmo Gastaldi però altre Biblioteche, ad es. quella di Economia, dovrebbero versare delle quote decisamente superiori, del tutto sproporzionate rispetto al numero di collezioni a cui sono interessate; la biblioteca di Economia, in particolare, sarebbe fortemente penalizzata pur essendo quella che, rinunciando all'abbonamento a una collezione di suo interesse, ha permesso all'ateneo un consistente risparmio (sottoscrizione di "subject collections" invece che del "big deal"). Il Presidente conclude invitando la Biblioteca di Farmacia ad elaborare una simulazione completa e dettagliata della quota che ciascuna Biblioteca dovrebbe pagare applicando alla ripartizione il criterio proposto.

Gallo ribadisce che il Consiglio di Biblioteca ha proposto questo criterio ritenendo che fosse opportuno applicare anche alle quote delle risorse elettroniche lo stesso criterio utilizzato per le assegnazioni alle strutture da parte dell'Ateneo, criterio che al momento non è modificabile.

Il Coordinatore concorda con il Presidente nel ritenere che la proposta della Biblioteca di Scienze del Farmaco non apporti nessun vantaggio economico alla Biblioteca stessa, mentre risulta pesantemente svantaggiosa e penalizzante per altre Biblioteche.

Gallo propone di effettuare una simulazione dei costi anche per altri pacchetti oltre a Springer applicando il criterio proposto.

Il Presidente osserva che tale criterio potrebbe essere valido se la percentuale di assegnazione di ogni Biblioteca corrispondesse anche al peso del voto di ciascuna struttura e alla percentuale di quanto ogni Biblioteca riceve del valore complessivo delle risorse elettroniche. Ad esempio la Biblioteca di Scienze del Farmaco, con l'11% dell'assegnazione, dovrebbe beneficiare dell'11% del valore delle risorse elettroniche e "pesare" per l'11% nelle votazioni. Come è evidente a tutti, la Commissione non opera secondo questi criteri e neppure questa impostazione può essere applicata.

Il Presidente ribadisce che a suo giudizio il criterio più adeguato per la ripartizione dei costi per il pacchetto Springer è quello basato sul numero di titoli per collezione, criterio che è anche più vicino ai costi storici.

Chiede ai presenti se è opportuno approfondire la proposta della Biblioteca di Scienze del Farmaco e attuare una simulazione dei costi e chi può assumersi l'incarico di elaborare tale simulazione.

Avella riconosce che la Biblioteca di Economia riceve solitamente un'assegnazione molto elevata in quanto i corsi di laurea dell'ambito economico hanno un alto numero di iscritti e che il rapporto fra i costi e la possibilità di sostenerli risulta squilibrato per alcune Biblioteche. Osserva inoltre che le risorse elettroniche di ambito medico-scientifico hanno in generale un costo superiore alle risorse di ambito umanistico e socio-economico. Ritiene però eccessivamente penalizzante e ingiusta per la Biblioteca di Economia la ripartizione secondo il criterio Gastaldi ed in generale non sostenibile l'applicazione di questo criterio. Non è quindi favorevole all'approfondimento della proposta.

Avella conclude osservando che sarebbe utile che l'acquisizione dei pacchetti multidisciplinari fosse completamente a carico dell'Amministrazione centrale.

Il Coordinatore condivide l'osservazione ma fa notare che al momento non è realizzabile: la quota per le banche dati a carico dell'Ateneo dovrebbe essere per il 2013 di € 200.000 (pari al finanziamento della Compagnia di San Paolo), del tutto insufficiente per coprire i costi dei pacchetti multidisciplinari. La somma rimanente andrà quindi dedotta come al solito dal budget complessivo delle biblioteche.

Il Coordinatore ricorda inoltre che la scelta delle collezioni del pacchetto Springer è stata fatta in base all'interesse di ciascuna biblioteca ed è opportuno che questo elemento sia considerato nel calcolo delle quote per ciascuna struttura.

Rossi rileva che al momento non è in grado di valutare l'impatto, positivo o negativo, della proposta sulla Biblioteca di Medicina in relazione al pacchetto Springer, rileva però che risulterebbe vantaggiosa in relazione al pacchetto Elsevier.

Botto ritiene che la proposta avrebbe il vantaggio di garantire la solvibilità di tutte le Biblioteche.

Ercole sottolinea che un cambiamento così radicale nel calcolo delle ripartizioni romperebbe una sorta di patto finora rispettato fra le strutture.

Abrate è d'accordo sul fatto che l'applicazione di un tale criterio non responsabilizza le Biblioteche nella scelta delle collezioni e fa notare che la Biblioteca di Economia rinunciarebbe alla collezione sottoscritta nell'ipotesi di un aumento sproporzionato del costo.

Il Coordinatore si assume l'incarico di effettuare una simulazione dei costi secondo la proposta discussa.

*Al termine della discussione, la Commissione rimanda ad altra riunione la decisione relativa al criterio di ripartizione dei costi per il pacchetto Springer, al fine di approfondire ulteriormente la simulazione dei costi.*

### 3.3 Trattative CARE per rinnovo contratto Elsevier e Wiley-Blackwell

Il Presidente aggiorna brevemente i presenti sulle trattative in corso, ricordando comunque che la Commissione è stata periodicamente informata con l'inoltro delle comunicazioni e delle newsletter finora pervenute.

Per quanto riguarda la trattativa Elsevier, dopo una prima offerta giudicata lontana dalle esigenze delle università, si sta attendendo la presentazione di una seconda offerta. Il team di negoziazione ha sottolineato nuovamente l'importanza di mantenere un atteggiamento unitario, evitando quindi ogni contatto bilaterale con l'Editore, impegno del resto che gli Atenei hanno sottoscritto aderendo alla trattativa.

Anche il rinnovo del contratto con l'editore Wiley-Blackwell, in scadenza alla fine del 2012, è attualmente oggetto di una trattativa condotta da CARE in collaborazione con i consorzi. L'editore ha presentato una prima offerta che, sebbene dettagliata e relativamente flessibile, non garantiva agli Atenei che lo desiderassero di ottenere una riduzione della spesa globale, come inizialmente richiesto dal team di negoziazione. L'editore ha però ribadito che la riduzione della spesa sarebbe stata possibile unicamente a fronte di una riduzione dei contenuti disponibili. Si sta discutendo quindi di un modello di contratto che permetta una riduzione della spesa, e parallelamente dei contenuti.

### 3.4 Questionario sull'utilizzo e il gradimento delle RE 2012 (All. 4)

Zara illustra brevemente il nuovo questionario sull'utilizzo e il gradimento delle risorse elettroniche. A completamento dell'indagine svolta alla fine del 2011 e destinata agli studenti, questo questionario è rivolto ai docenti e ai ricercatori dell'Ateneo. La struttura è analoga a quella dell'indagine già precedentemente elaborata, sono state apportate alcune modifiche per adeguare il questionario alla diversa tipologia dei destinatari. Il questionario, che è ancora in forma di bozza e potrà essere perfezionato, è costituito da 12 domande a risposta chiusa e una domanda finale con richiesta di commenti e osservazioni.

L'indagine verrà distribuita nei prossimi mesi, se possibile online, con l'invio di un link a ciascun docente e ricercatore, con le stesse modalità con le quali era stato somministrato il questionario sull'open access nel 2010.

Zara conclude invitando i presenti a inviare eventuali suggerimenti per migliorare il questionario.

## **4. Sistema Bibliotecario: organizzazione, attività, progetti**

Il Presidente decide di anticipare i seguenti punti all'ODG:

### 4.3a Convenzione con UNITO per la reciprocità dei servizi bibliotecari

### 4.3b Convenzione con l'Università della Valle d'Aosta per la reciprocità dei servizi bibliotecari (All. 5)

Il Presidente comunica che anche l'Università di Torino ha ufficialmente approvato la convenzione per la reciprocità dei servizi bibliotecari. L'incontro per discutere dell'applicazione della convenzione, previsto per il 13 settembre u.s., è stato rimandato su richiesta del dott. Bungaro a causa di sopraggiunti impegni. Il dott. Bungaro ha poi proposto come data il prossimo 28 settembre. Il Coordinatore non potrà essere presente in quella data per motivi personali e di servizio. Al suo posto parteciperà Zara.

Il Presidente comunica che è pervenuta una proposta di convenzione per la reciprocità dei servizi bibliotecari anche dalla Biblioteca di Ateneo dell'Università della Valle d'Aosta. Quest'ultima sta a sua volta già discutendo di un'analoga convenzione con l'Università di Torino. Il testo ricalca per intero quello della convenzione appena firmata con l'Ateneo torinese e consentirebbe di realizzare un'integrazione e un'uniformità di procedure anche con la realtà universitaria valdostana.

Il Rettore è favorevole alla firma di quest'altra convenzione con l'Università della Valle d'Aosta ed ha anzi suggerito di estendere i contatti anche all'Università di scienze gastronomiche di Pollenzo. Nel prossimo futuro si tratterà di verificare l'opportunità di una convenzione anche con il Politecnico di Torino.

Il Coordinatore sottolinea l'importanza di queste iniziative che porterebbero ad una sorta di sistema bibliotecario universitario interregionale.

*La Commissione esprime parere favorevole alla proposta di convenzione per la reciprocità dei servizi bibliotecari con la Biblioteca di Ateneo dell'Università della Valle d'Aosta, riservandosi di esaminare in dettaglio il testo della convenzione al fine di approvarlo definitivamente nella prossima riunione.*

### 4.1 Revisione del Regolamento di funzionamento della CAB (All. 6)

Il Presidente fa presente che la Commissione è stata invitata dall'Ufficio legale a presentare una proposta di revisione del suo Regolamento di funzionamento. Quest'ultimo però dipende in molte delle sue parti dal

Regolamento generale di Ateneo che verrà presumibilmente approvato a novembre, dopo l'insediamento del nuovo Rettore.

Il Presidente ricorda di aver inviato a tutti i componenti della CAB delle riflessioni e alcune revisioni relative ad alcuni punti del regolamento vigente. Aveva pertanto inviato una bozza di revisione alla Commissione e al Coordinatore, incaricato di redigere un testo da presentare alla Commissione stessa. In tale bozza il presidente suggeriva di rimandare al futuro Regolamento generale di Ateneo per le norme relative a composizione e funzioni della commissione, e di comprendere invece le norme strettamente relative al funzionamento della commissione. In particolare il Presidente ritiene che andrebbe prevista e regolamentata la possibilità di svolgere riunioni telematiche. Esse non sostituirebbero le riunioni tradizionali ma potrebbero servire, come di fatto è già accaduto, per brevi sondaggi, votazioni di documenti o rinnovi.

Il Presidente nota che nella bozza inviata dal Coordinatore nella giornata di ieri non viene accolta la sua proposta di rinviare al regolamento generale di ateneo, e che invece composizione e compiti della CAB vengono formulati in modo difforme dal regolamento generale attualmente vigente. Propone dunque che la CAB cominci a discutere della proposta di revisione ma rimandi ad una successiva seduta l'approvazione del suo regolamento in mancanza del RGA.

Abrate esce alle ore 17,05.

Il Coordinatore fa presente che la bozza di revisione del Regolamento di funzionamento della CAB inviata ieri è stata elaborata dal gruppo di lavoro la cui costituzione è stata decisa nella riunione del 27 giugno. Il gruppo è composto da tutti i responsabili delle Biblioteche e da Zara e si è confrontato in più occasioni negli ultimi giorni con l'utilizzo di Skype fino alla definizione della bozza. Il documento è quindi il risultato di questo lavoro condiviso. La proposta di revisione riguarda il Regolamento di funzionamento della Commissione ma è nello stesso tempo una proposta più generale di regolamento del Sistema Bibliotecario nel suo complesso. La Commissione infatti è organismo del Sistema Bibliotecario e quindi il gruppo di lavoro ha ritenuto opportuno elaborare una proposta di regolamento che disciplini entrambi.

Il Presidente osserva che nella bozza vengono riprese alcune proposte inserite in un progetto di revisione del RGA inviato dal Coordinatore all'Ufficio Legale sulle quali il Presidente aveva già espresso un parere contrario, parere che non può che ribadire. Inoltre andrebbe precisato meglio il comma relativo all'approvazione per via telematica di un singolo punto o questione e la relativa maggioranza richiesta. Infine rileva che l'articolo relativo al Presidente è troppo sintetico e limitato e andrebbe sviluppato.

Botto esce alle ore 17,15.

Zara osserva che alcune parti della proposta possono dirsi compiute mentre altre devono essere ancora perfezionate e completate e l'articolo riguardante il Presidente è fra queste ultime. Inoltre precisa che composizione e compiti della CAB vengono formulati in modo difforme dal regolamento generale attualmente vigente proprio perché vengono riprese alcune delle proposte inserite nella proposta di revisione del RGA inviato dal Coordinatore all'Ufficio Legale. Si augura infine che ci sia condivisione almeno sulla proposta di un regolamento complessivo della Commissione e del Sistema Bibliotecario.

Segue una breve discussione, al termine della quale *la Commissione concorda con la proposta del Presidente e rimanda ad una successiva seduta l'approvazione del suo regolamento in attesa dell'approvazione del RGA. Dispone inoltre che nel frattempo vengano inviate al Coordinatore ulteriori proposte e considerazioni in merito.*

Aimerito esce alle ore 17.25.

#### 4.4. Relazione programmatica triennale 2012-2014 (All. 7)

Il Coordinatore ricorda che ha inviato alla Commissione la relazione triennale alla fine di luglio e che solo il Presidente ha fatto pervenire alcune osservazioni e modifiche al testo. Propone quindi che la Commissione approvi in linea generale il documento, comprensivo delle revisioni proposte dal Presidente.

Il testo verrà nei prossimi giorni integrato con tali revisioni e inviato nuovamente a tutti i componenti per una ratifica finale.

*La Commissione approva.*

#### 4.5 Report dati statistici SBA e Biblioteche (All. 8)

Zara comunica che i report statistici relativi a SBA e Biblioteche inviati ieri sono una prima bozza elaborata con i dati inseriti nell'applicativo Simonlib, desunti sia dal vecchio profilo GIM Piemonte Orientale sia dal nuovo profilo GIM 2011 Biblioteche.

Zara invita quindi i colleghi bibliotecari a prendere visione dei dati e a segnalare eventuali errori o incongruenze in modo da arrivare ad una versione definitiva del documento che potrà poi essere resa disponibile online.

### **5. Personale**

#### 5.1 Corsi di formazione 2012

Il Coordinatore riassume la situazione riguardo i corsi di formazione per il personale bibliotecario per l'anno in corso, come da comunicazione dell'Ufficio formazione dell'Ateneo. Il corso "La comunicazione con gli utenti e la comunicazione dei servizi delle Biblioteche" sarà uguale per tutti e si terrà in due mattinate, il 15 e il 19 ottobre. Il corso verrà tenuto dal prof. Gian Luigi Bulsei, docente di Sociologia dell'Ateneo.

Il Coordinatore comunica di aver inviato alcune richieste di chiarimento in merito all'organizzazione del corso. Dal momento che rientra nei compiti del Coordinatore verificare che i colleghi vengano adeguatamente formati, sarebbe stata senza dubbio opportuna un'informazione preventiva e una condivisione delle scelte organizzative. Il Coordinatore ha quindi chiesto precisazioni in tal senso, in particolare sulla scelta del docente, considerato anche il fatto che negli anni scorsi la scelta era stata concordata ed era stato individuato un docente esterno dal momento che non poteva essere individuato un docente interno con adeguate competenze tecniche specifiche. Inoltre, trattandosi di un corso organizzato dall'amministrazione ed essendo la partecipazione di tutto il personale un diritto/dovere, si pone il problema dell'apertura delle biblioteche. La divisione del corso in due mattinate complica infatti ulteriormente la situazione da questo punto di vista, soprattutto per i colleghi di Alessandria. Le perplessità riguardano anche il programma del corso, molto generico e simile a quello del corso previsto per il personale di categoria B (quindi non appartenente all'area biblioteche). Per finire, il Coordinatore ha fatto inoltre notare che alcune colleghe, ad esempio della biblioteca di Farmacia, non hanno ricevuto la comunicazione relativa al corso di formazione.

Il Presidente ritiene che le osservazioni sul corso non debbano essere intese come un giudizio preventivo riferito alla qualità del docente, ma alla rispondenza o meno del corso per le aspettative del personale bibliotecario.

*La Commissione condivide le osservazioni espresse dal Coordinatore e ribadisce la necessità di una formazione mirata e specifica per le esigenze del personale delle biblioteche, auspicando quindi che i competenti uffici dell'Ateneo facciano pervenire i chiarimenti richiesti.*

### **6. Gruppi di lavoro**

#### 6.1 Gruppo di lavoro sull'Open Access: iniziative per la settimana internazionale dell'OA

Zara informa la Commissione che il gruppo di lavoro, come già preannunciato a giugno, sta organizzando un seminario per la settimana internazionale dell'Open Access. Il seminario si terrà a Vercelli in Rettorato il 26 ottobre. L'evento porrà al centro dell'attenzione l'accesso aperto come supporto alla ricerca con particolare attenzione ad alcune iniziative e progetti significativi in tale ambito. Il titolo provvisorio del seminario è: "Il futuro open della ricerca: iniziative e progetti per l'accesso aperto alla letteratura scientifica".

Al momento sono già confermati alcuni relatori: Maria Cassella che tratterà dei progetti OAPEN e SOAP, Riccardo Porro che illustrerà la policy che la Fondazione Cariplo ha adottato di recente, Ilaria Fava del CASPUR che parlerà dei progetti europei OpenAIRE e Medoanet e Danila Baldessari che farà un intervento sulla policy e sulle pubblicazioni ad accesso aperto di Telethon.

Il gruppo sta ora lavorando per completare il programma, valutando la possibilità di contattare qualche altro relatore ed in particolare qualche ricercatore interno che abbia esperienza e competenza in tema di open data. L'obiettivo è anche quello di organizzare una tavola rotonda finale più partecipata rispetto agli anni scorsi, magari preparando prima qualche spunto di discussione.

Zara conclude invitando fin da ora i presenti a partecipare all'iniziativa e a diffondere l'invito a tutti i possibili interessati.

### **7. Varie ed eventuali**

Il Presidente comunica che il 17 ottobre p.v. parteciperà alla riunione della Commissione Biblioteche della CRUI.

Non essendoci nessun altro argomento da discutere, la seduta è tolta alle ore 17.45.

Vercelli, 19 settembre 2012

Il Presidente  
(prof. Luigi Battezzato)  
f.to Luigi Battezzato

Il Segretario verbalizzante  
(dott.ssa Chiara Zara)  
f.to Chiara Zara